

Primo Piano - *Gaia De Rossi contro la madre biologica: "Ostacola l'adozione solo per dispetto, per me esiste solo Sarah Felberbaum"*

Roma - 24 nov 2026 (Prima Notizia 24) **La giovane ribadisce davanti ai giudici di non avere rapporti con la genitrice da 10 anni; la difesa di Pisnoli solleva il nodo delle possibili ricadute ereditarie per gli altri 2 figli minori della coppia mentre il Tribunale si riserva la decisione.**

Approda nelle aule del Tribunale civile di Roma la vicenda familiare che vede contrapposta la 21enne Gaia De Rossi, primogenita dell'ex capitano e allenatore giallorosso Daniele De Rossi, alla madre biologica Tamara Pisnoli. Al centro del contenzioso vi è la volontà espressa dalla giovane di essere adottata da Sarah Felberbaum, seconda moglie del padre e figura con cui la ragazza è cresciuta negli ultimi anni, a fronte del netto rifiuto opposto da Pisnoli. "Si è costituita in giudizio solo per farmi un dispetto, ma per me esiste solo una madre e quella madre è Sarah", ha ribadito Gaia, convinta che l'opposizione alla procedura non scaturisca da un autentico interesse nei suoi confronti ma esclusivamente dalla volontà di ostacolare un percorso affettivo ormai consolidato. La posizione della 21enne era già emersa con chiarezza il 2 ottobre scorso nel corso di un'audizione davanti al giudice della prima sezione civile del Tribunale capitolino, dove la ragazza — verbalizzata in 3 pagine alla presenza della stessa Felberbaum, assistita dall'avvocato Antonio Conte — aveva dichiarato di non vedere la madre biologica da 10 anni. Un orientamento confermato anche nell'ultima udienza tramite una memoria scritta in cui Gaia ha spiegato come l'adozione rappresenti per lei il riconoscimento formale di un legame familiare già pienamente vissuto nella quotidianità accanto alla moglie del padre. Di segno opposto la linea difensiva portata in aula dal legale di Tamara Pisnoli, l'avvocato Simone Ciccotti, secondo cui la donna non sarebbe mai stata coinvolta preventivamente nella scelta della figlia, vivendo la richiesta come un vero e proprio ripudio. Oltre a negare il consenso, la difesa ha sollevato un rilievo tecnico legato ai possibili riflessi patrimoniali ed ereditari dell'operazione: richiamando l'orientamento giurisprudenziale che impone di tutelare i diritti degli altri figli minori dell'adottante, il legale ha chiesto un approfondimento sulle eventuali conseguenze per Olivia Rose, 12 anni, e Noah, 10 anni, nati dal matrimonio tra Felberbaum e De Rossi, sebbene i 2 ragazzi condividano già lo stesso padre con la sorellastra. Al termine dell'udienza il giudice si è riservato di sciogliere la prognosi scegliendo tra 2 opzioni: accogliere direttamente l'istanza di adozione oppure avviare un'istruttoria più articolata che potrebbe includere un confronto diretto tra Gaia e Sarah da una parte e Tamara Pisnoli dall'altra.

(Prima Notizia 24) Martedì 24 Novembre 2026